

# Expo in città, un'idea permanente

Al via un nuovo calendario di eventi da aprile a settembre

## Il progetto

**Obiettivo, bissare gli 11 milioni di visitatori dell'anno scorso. Comune e Camera di Commercio: ci sarà uno sportello unico per gli operatori interessati**

ANDREA D'AGOSTINO

**F**orte del successo dello scorso anno, Comune di Milano e Camera di Commercio ritentano la sfida di Expo in città. Con il vantaggio di avere un nuovo evento internazionale da giocare nei prossimi sei mesi - la 21esima Triennale in 12 sedi - ieri è stato lanciato il nuovo palinsesto di eventi che dureranno da aprile a settembre e proseguiranno per tutti i fine settimana, fino a fine anno. Da piano ambizioso a «modello permanente», come lo hanno definito il sindaco Giuliano Pisapia e l'assessore Filippo Del Corno, con l'obiettivo di bissare il successo dell'anno scorso, quando cir-

ca 11 milioni di persone parteciparono a 46mila appuntamenti. Ma il fatto positivo è che meno della metà di questi eventi, il 35%, ha avuto luogo in centro; il 56% in altre zone, un 9% nell'area metropolitana. Dai dati della Camera di Commercio è emerso che il 77% di eventi era gratuito, ma grazie a questi sono nate 10mila nuove iniziative. Perché mantenere il progetto? Perché ha dato un valore aggiunto agli eventi nel 70% dei casi, raddoppiando il numero di visitatori. Per la maggior parte si è trattato di spettacoli/performance (29%), ma anche di eventi artistici (28%) e, in percentuali minori, di temi legati all'alimentazione, all'infanzia e alla scienza. Ottobre ha segnato il picco nei sei mesi di Expo, ma in generale il pubblico si è ben distribuito, anche durante i torridi mesi di luglio e agosto, grazie all'offerta continua. Tre eventi su quattro sono stati organizzati da privati.

«ExpoinCittà è un altro successo del Sistema Milano: il lavoro di squadra paga, i numeri lo confermano. Ecco lo rilanciamo: sarà uno strumento strategico per il futuro della città attraverso un coordinamento ancora più stretto e la semplificazione amministrativa dello

sportello unico», ha detto Pisapia. Alla base di questo format di successo, ha aggiunto Carlo Sangalli, presidente della Camera di commercio di Milano, c'è stata l'alleanza tra Comune e Camera di commercio, «che ha saputo coinvolgere non solo il centro, ma anche le periferie e l'intera area metropolitana con ricadute positive per l'economia e il sistema imprenditoriale».

Adesso, tramite lo Sportello unico Manifestazioni, gli operatori interessati saranno seguiti nelle acquisizioni delle autorizzazioni necessarie e dei permessi; le iniziative dovranno essere proposte attraverso la compilazione di un modulo scaricabile dal sito [www.expoincitta.com](http://www.expoincitta.com). E fino al 29 febbraio, il pubblico potrà votare sul sito [expoincitta.com](http://expoincitta.com) le sei icone che rappresentano meglio Milano. Si potrà scegliere da un campione di 25 capolavori dei principali musei cittadini - ad esempio la *Dama del Pollaiuolo* al Poldi Pezzoli, il *Cristo morto* di Mantegna e il *Ritratto di Manzoni* di Hayez a Brera, il *Cesto di frutta* di Caravaggio dell'Ambrosiana, ma anche *Il disco* di Pomodoro in piazza Mesa -: le sei opere più votate diverranno l'immagine-guida di ogni mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Expo Gate al Castello Sforzesco

